



Rep. Or. N° vedi timbro informativo

Il presente atto viene rilasciato con marca da bollo n. 01200318553919 del 03/09/2021 annullata dall'istante stesso come dichiarato nella domanda che ha dato l'avvio a codesto procedimento acquisita con prot. n. 487384 del 25/10/2021.

Oggetto: Impresa Tonon S.p.A. - Regolamentazione della circolazione in via Bella in occasione dei lavori di posa della nuova condotta dell'acquedotto fino al giorno 30/11/2021

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il Comune di Venezia è dotato di PRG, approvato con D.P.R. del 17.12.1962 (G.U. del 22.02.1963 n. 51) e s.m.i.;
- la Società Terraglio S.p.A è titolare del Parco Commerciale "AEV Terraglio – posizione n. 3 – lato sud est”;
- in data 20/12/2012 la Società Terraglio S.p.A ha presentato domanda di modifica della ripartizione dell'interno delle superfici di vendita del Centro Commerciale B3 + B4 inserito nel Parco Commerciale "AEV Terraglio” – porzione n.32;
- il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) con Deliberazione del Consiglio Comunale n.5 del 30/31 Gennaio 2012 è stato adottato ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale n. 11 del 23 aprile 2004 e successivamente approvato in data 30.09.2014 con sottoscrizione del Comune e della Provincia di Venezia;
- con Determinazione n. 4285/2013 la Provincia di Venezia ha rilasciato il giudizio favorevole con prescrizioni di compatibilità ambientali;
- la Direzione Commercio e Turismo ha rilasciato l'autorizzazione n. 2013/439560 del 09/10/2013 per l'ampliamento di un esercizio singolo all'interno di una grande struttura di vendita in forma di Centro Commerciale B3 (già B3+B4) all'interno di un parco Commerciale "AEV Terraglio posizione n. 3 lato sud est”;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 229 del 03.10.2017, è stata approvata la "Convenzione n. 91 Terraglio” prot. C.A.V. S.p.A. n. 8872 del 12/06/2017 tra Comune di Venezia e Concessioni Autostradali – CAV S.p.A. e dell'atto integrativo alla convenzione urbanistica, già sottoscritta, per l'attuazione degli interventi previsti dal PdL di iniziativa privata n. 1 – Z.T.O. D4.b4 a Mestre in località Terraglio”, dove il Comune di Venezia assume a suo carico, a mezzo dei "terzi obbligati”, la realizzazione delle opere consistenti nell'allargamento e adeguamento dei rami di svincolo alla rotatoria Castellana (prog. Km 14+600) in conformità alle previsioni contenute nella convenzione stessa;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 201 del 13/06/2018 sono state approvate le modifiche al Programma di Coordinamento Preventivo approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 74 del 09.02.2010, successivamente aggiornato con Delibera di



Giunta Comunale n. 456 del 17.10.2014 relativa al Piano di Lottizzazione n. 2 di iniziativa privata in Z.T.O. "D4.b4 – Località AEV Terraglio;

- la Regione del Veneto con nota del 26.08.2019 (ns. prot. n. 426343 del 28.08.2019) ha comunicato che la *Commissione Regionale VAS – Autorità Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica*, ha espresso il parere n. 143 del 25.07.2019 di non assoggettabilità alla procedura di VAS, in quanto "il Piano di Lottizzazione n. 2 di iniziativa privata in Z.T.O. "D4.b4" località AEV Terraglio nel Comune di Venezia" non determina effetti significativi sull'ambiente, fermo restando l'obbligo di osservare le indicazioni/prescrizioni contenute nel medesimo parere;

Considerato che:

- l'Impresa Tonon S.p.A. ha comunicato la necessità di procedere con i lavori di posa della nuova condotta dell'acquedotto in attraversamento alla via Bella;
- in data 25/10/2021 è stata emessa l'ordinanza dirigenziale n.658 che regola la circolazione in via Bella in occasione dei lavori di realizzazione della viabilità di accesso al nuovo centro commerciale "Iperlando" seconda fase e quindi della bretella che collega l'area commerciale con via Bella fino al giorno 31/12/2021;
- le operazioni di posa della nuova condotta non comporteranno l'interruzione della circolazione veicolare ma la riduzione delle corsie disponibili sulla carreggiata di via Bella;

Riconosciuta quindi la necessità di ridurre le corsie disponibili;

Riconosciuto che:

- la riduzione delle corsie disponibili dovrà essere adeguatamente segnalata;
- la riduzione delle corsie disponibili risulta in contrasto con la regolazione della circolazione di cui all'ordinanza dirigenziale n. 658 del 25/10/2021;

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere prima alla realizzazione degli interventi di posa della condotta dell'acquedotto;

Ritenuto quindi di sospendere l'esecutività dell'ordinanza dirigenziale n.658 del 25/10/2021 fino al completamento dei lavori di posa della condotta dell'acquedotto sulla carreggiata est di via Bella;

Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata dall'Impresa Tonon S.p.A. con marca da bollo n. 01200318534905 del 03/09/2021 annullata dall'istante e acquisita con prot. n.487384 del 25/10/2021.
- le Ordinanze Dirigenziali n. 658/2021, n. 580/2021, n.539/2021, n.469/2021, n.430/2021, n.402/2021, n.286/2021, n.246/2021, n.141/2021, n.80/2021, n.31/2021 e n.870/2020;



- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1 di regolamentare la circolazione in via Bella, secondo le seguenti disposizioni:

- 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;
- 1.2 è fatto obbligo l'impresa esecutrice di garantire la sicurezza della circolazione pedonale, predisponendo apposito percorso pedonale protetto della larghezza di almeno 1 metro a margine dell'area di cantiere come disposto dalle tavole n. 51 e 52 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002, "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- 1.3 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di non interdire la circolazione veicolare e pedonale;

2 durante i lavori di parzializzazione della carreggiata est di via Bella è sospesa l'esecutività dell'ordinanza dirigenziale n° 658 del 25/10/2021;

3 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire sempre almeno una corsia libera per lo scorrimento dei veicoli per ogni carreggiata di via Bella;

4 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);

5 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 22/01/2019;

6 prescrizioni a carattere generale:



- 6.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della Ditta Esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
- 6.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale, da parte della Ditta Esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 6.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della Ditta Esecutrice;
- 6.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della Ditta Esecutrice;
- 6.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della Ditta Esecutrice;
- 6.6 la Ditta Esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 6.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 6.8 sarà cura della Ditta Esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni dell'Area LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività fino al giorno 30/11/2021.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non si sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni saranno rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della Ditta Esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici, Settore Mobilità e Trasporti – Settore Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso all'Area Lavori Pubblici, Settore Mobilità e Trasporti – Settore Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.



Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 28 ottobre 2021

IL DIRIGENTE
Arch. Loris Sartori
(*atto firmato digitalmente)

(*) *Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."*